



CITTA' DI RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 80 DEL 09/12/2020

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO E APPROVAZIONE DELLE TARFFE

L'anno 2020, il giorno uno alle ore 17.16 e ss. del mese di Dicembre, presso il Palazzo di Città, a seguito di convocazione in sessione ordinaria, comunicata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito in videoconferenza, mediante piattaforma “Google Meet”, giusta disposizione del Presidente del Consiglio Comunale prot. n. 42583 del 30.04.2020, in Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano rispettivamente presenti e assenti, mediante accertamento del collegamento in modalità audio e video, i seguenti consiglieri comunali:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
CHIAVOLA MARIO	Presente		RABITO LUIGI	Presente	
D'ASTA MARIO		Assente	SCHININA' SERGIO	Presente	
FEDERICO ZAARA	Presente		BRUNO FABIO	Presente	
MIRABELLA GIORGIO	Presente		TUMINO ANDREA	Presente	
FIRRINCIELI SERGIO	Presente		OCCHIPINTI GIOVANNA	Presente	
ANTOCI ALESSANDRO	Presente		VITALE DANIELE	Presente	
GURRIERI GIOVANNI	Presente		RANIOLI CONCETTA	Presente	
IURATO GIOVANNI		Assente	RIVILLITO LUCA	Presente	
CILIA SALVATORE	Presente		MEZZASALMA GIOVANNI	Presente	
MALFA MARIA		Assente	ANZALDO CARMELO	Presente	
SALAMONE RAIMONDA	Presente		IACONO CORRADA	Presente	
ILARDO FABRIZIO	Presente		TRINGALI ANTONIO		Assente
TOTALE				20	4

III Presidente del Consiglio, DDott. Fabrizio Ilardo, anch'esso collegato in videoconferenza, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Procede all'appello nominale il Vice Segretario Generale, Dott. Francesco Lumierassa Maria Riva . La seduta è Pubblica.

Sono presenti in video-conferenza per l'Amministrazione il Sindaco, Avv. Giuseppe Cassi, e gli Assessori Iacono, Barone, Arezzo, Rabito e Giuffrida.

È altresì presente, sempre in video-conferenza, il Dirigente del Settore 9° Dott. Francesco Scrofani, il Dirigente del Settore 2° Dott. Giuseppe Sulenti ed il Dott. Francesco Lumiera, Dirigente Settore 1 .

Si procede alla trattazione del seguente argomento inserito al punto 1) dell'Ordine del Giorno.

Si dà atto che al momento della trattazione del punto sono altresì presenti i Consiglieri D'Asta e Iurato, collegatisi in video-conferenza in corso della seduta, presenti 22.

Si dà atto che tutti gli interventi saranno riportati nel separato processo verbale di seduta, fono registrata.

Numeri Proposta 54 del 03/11/2020

Settore 09 Risorse Tributarie

<<OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE

I sottoscritti Dr. Francesco Scrofani, dirigente del Settore IX “Risorse Tributarie” e dott.ssa Tiziana Firrincieli funzionario responsabile dell’imposta di soggiorno, sottopongono al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione predisposta su iniziativa dell’Amministrazione Comunale, attestando di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi nemmeno potenziale né in ipotesi che comportano l’obbligo di astensione ai sensi dell’art. 7 del Dpr 62/2013.

Visto l’art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, che ha istituito l’imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo;

Dato atto che il Comune di Ragusa ha istituito l’imposta di soggiorno di cui all’art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 23/11/2011 che ne ha approvato il regolamento con effetto dal 1° luglio 2012;

Rilevato che a seguito di iniziativa consiliare ai sensi dell’art. 37 del regolamento del Consiglio Comunale, è stato approvato con delibera del C.C. n. 84 del 16/12/2014 il “nuovo regolamento sull’imposta di soggiorno nella città di Ragusa” e stabilita la misura di imposta;

Richiamato l’art. 4, comma 7 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con legge 21 giugno 2017, n. 95, che dispone che a decorrere dall’anno 2017 gli enti hanno la facoltà di applicare l’imposta di soggiorno di cui all’art. 4 del D.lgs. 14 marzo 2011 e possono, istituire o rimodulare l’imposta di soggiorno in deroga all’art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché in deroga all’articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Visto l'art. 52 D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare che ha disposto, altresì, che i Comuni, con proprio regolamento, da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, hanno facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo;

Richiamato il comma 15-*quater* dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011 che dispone, a decorrere dall'anno di imposta 2020, che i regolamenti e le delibere di approvazione delle tariffe relativi ai prelievi sul soggiorno hanno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello della loro pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15; e che il Ministero dell'economia e delle finanze provvede alla pubblicazione dei regolamenti e delle delibere di cui al periodo precedente entro i quindici giorni lavorativi successivi alla data di inserimento nel portale del federalismo fiscale;

Rilevato che il gettito derivante dall'imposta di soggiorno, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n. 23/2011, è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;

Considerato che, in virtù del potere regolamentare di cui all'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, si rende necessario modificare il regolamento vigente alla luce, peraltro, delle intervenute disposizioni normative che ne impongono un sostanziale aggiornamento;

Evidenziato che le modifiche regolamentari, hanno riguardato principalmente i seguenti aspetti:

- la ridefinizione delle imprese turistiche, sulla base della classificazione contenuta nel codice del Turismo decreto legislativo n. 79 del 23/5/2011, presso cui si realizza il presupposto di imposta (art. 3 del Regolamento);
- la riformulazione del presupposto impositivo che prevede il pagamento dell'imposta di soggiorno anche nel caso del pernottamento negli immobili destinati alla locazione breve, alla luce della disciplina di cui all'articolo 4 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 e/o, comunque negli immobili in locazione esclusivamente per finalità turistiche (locazioni turistiche);
- l'introduzione della nuova figura del responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno (art. 4 del Regolamento), alla luce dei commi 3 e 4 dell'art. 180 del decreto legge n. 34 del 19/5/2020, come modificato dalla legge di conversione n. 77/2020 del 17/7/2020, individuata sia nel gestore della struttura ricettiva e sia nel soggetto che incassa il canone o il corrispettivo

ovvero interviene nel pagamento dei predetti canoni o corrispettivi (regime fiscale delle locazioni brevi), con il diritto di rivalsa sui soggetti passivi;

- la individuazione analitica degli obblighi del gestore e del responsabile del pagamento dell'imposta (art. 9 del Regolamento);

- la nuova disciplina della dichiarazione cumulativa (art. 10 del Regolamento);

- le disposizioni sugli agenti contabili (art. 11 del Regolamento) tenuto conto dei recenti arresti giurisprudenziali delle sezioni unite della Corte dei Conti: n. 22 del 2016 e n.10 del 2019

- il nuovo regime sanzionatorio alla luce delle recenti modifiche normative di cui all'art. 180 del decreto legge n. 34 del 19/5/2020 (art. 13 del Regolamento);

Stabilito che occorre approvare le modifiche al Regolamento Comunale che ha istituito l'Imposta di Soggiorno, di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 23/11/2011, come modificato con delibera n. 84 del 16/12/2014, il cui testo è riportato nell'**allegato a)** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Tenuto conto che è si è reso, altresì, necessario ridefinire la misura dell'imposta sulla base delle diverse tipologie di strutture ricettive previste dal decreto legislativo del 23/5/2011 n. 79 (Codice del Turismo), tenendo conto anche dei requisiti per l'attribuzione della classificazione in stelle previste dalla Regione Siciliana con decreto Assessoriale n. 3098 del 22/11/2018,

Stabilito che occorre approvare il nuovo prospetto delle tariffe dell'imposta di soggiorno – allegato b) al Regolamento, che sostituisce la tabella delle tariffe per pernottamento contenuta all'art. 4 del vigente regolamento;

RITENUTO necessario:

- approvare le modifiche al vigente regolamento dell'Imposta di Soggiorno;

- approvare le tariffe dell'Imposta di Soggiorno con decorrenza dal primo giorno del secondo mese successivo a quello della loro pubblicazione a cura del MEF;

Richiamate le seguenti deliberazioni che hanno approvato gli strumenti di programmazione dell'Ente:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.84 del 31.12.2019, esecutiva, con la quale è stato approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione ed il Bilancio di previsione 2020-2022;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.25 del 19.05.2020, esecutiva, con la quale e' stato approvato il Rendiconto di gestione dell'esercizio 2019;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 111 del 15.04.2020, esecutiva, con la quale si è provveduto ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2020-2022;

VISTO l'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/1991;

D E L I B E R A

- **di proporre** al Consiglio Comunale la presente proposta di deliberazione;
- **di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- **di modificare** il Regolamento Comunale che ha istituito l'Imposta di Soggiorno, di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 23/11/2011, come modificato con delibera n. 84 del 16/12/2014, il cui testo che si approva è riportato nell'**allegato a)**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di approvare** le tariffe dell'imposta di soggiorno come da prospetto che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, **allegato b)**;
- dare atto che il Regolamento Comunale e le tariffe hanno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello della loro pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15 dell'art. 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;
- **di inviare** copia della presente deliberazione, del prospetto delle tariffe e del Regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la pubblicazione sul Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, commi 13-bis e 15 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dell'art. 1 comma 688, della Legge 147/2013 entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.lgs n. 446 del 1997.>>

Il PRESIDENTE

Informa i presenti che sono stati presentati diversi emendamenti, due da parte del Consigliere Alessandro Antoci, uno a firma del Consigliere Firrincieli e si è in attesa di un altro emendamento da parte dell'amministrazione.

Invita, quindi, gli Assessori Iacono e Barone ad illustrare il punto 1).

L'Assessore Iacono, conferma la presentazione di un emendamento e, nel contempo, dichiara che si tratta di un atto importante il quale necessitava di essere revisionato per una serie di ragioni che saranno esposte. La tassa di soggiorno fu istituita nel 2011 con un primo Regolamento, rivisto successivamente nel 2014 fino all'ultima modifica che oggi si presenta in Consiglio Comunale; modifica conseguente a nuove disposizioni legislative nel frattempo intervenute, ma anche derivante dal bisogno di un adeguamento allo stato di fatto della situazione turistica ricettiva che si è evoluta. I punti trattati nel nuovo Regolamento sono:

1. la ridefinizione delle imprese turistiche sulla base della classificazione contenuta nel codice del turismo disciplinato dal D.Lgs 79/2011. Tale classificazione permette di definire quali imprese sono assoggettate all'imposta di soggiorno (art.3 del Regolamento)
2. l'introduzione dell'imposta anche nel caso di pernottamento in immobili che sono destinati alla "*locazione breve*", non regolamentate fino ad oggi (art.3 lett. d)
3. viene introdotta la figura del responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno, inquadrando i gestori di strutture ricettive come sostituti di imposta (art.9)
4. viene introdotta la *dichiarazione cumulativa* (art.10)
5. per finire il regime sanzionatorio applicato ai sensi dell'art.13 del Regolamento
6. riguardo la *tabella delle tariffe*, le aliquote sono state modificate con l'incremento di €.1

La fruizione di tali imposte, continua l'Assessore Iacono, avrà una destinazione vincolata, ovvero dovrà riguardare esclusivamente la promozione del sistema turistico locale come, ad esempio, la promozione in Italia dei prodotti turisti di Ragusa, ma anche la manutenzione o il recupero di beni culturali, promozione di manifestazioni tradizionali, etc.., così come previsto dall'art. 2 del Regolamento. Chiarisce inoltre che, pur trattandosi di tributi, il Regolamento e il successivo emendamento sono stati trattati in sinergia con l'assessorato al Turismo nella persona dell'Assessore Barone che illustrerà più dettagliatamente il contenuto trascritto nell'art.18.

Riguardo l'art.3 del Regolamento, l'Assessore Iacono chiarisce che tale articolo nasce dalla necessità di classificare le strutture alberghiere, come detto in premessa, in quattro tipologie di alloggio: a) strutture alberghiere e para alberghiere; b) strutture extra alberghiere, ivi comprese i *B&B e case vacanze*, c) strutture ricettive all'aperto, come villaggi turistici e campeggi, e d) strutture non ricettive di immobili destinati a locazioni brevi in esclusiva locazione per finalità turistiche. A tal fine, l'imposta applicata varia in base alla durata del soggiorno (come stabilito al comma 3 del medesimo articolo), e sarà a carico di chi pernotta nella struttura. I gestori, infine, dovranno versare l'imposta di soggiorno entro il sedicesimo giorno oltre la scadenza del trimestre. Sono state previste delle esenzioni per particolari soggetti definiti dall'art.7, come ad esempio i minori entro il dodicesimo anno di età o chi pernotta per cure mediche.

Il Presidente passa la parola all'Assessore Barone e, nel contempo, conferma di aver ricevuto un emendamento da parte dell'amministrazione sul Regolamento in esame.

L'Assessore Barone integra l'intervento precedente chiarendo che tale Regolamento è frutto di numerosi incontri con le Associazioni di categoria e che, dopo un lungo riesame del Regolamento, oggi tutte le strutture alberghiere, di qualunque tipo, pagheranno una tassa di soggiorno evitando, così, una concorrenza sleale e, nel contempo, fornirà un valido strumento per combattere una possibile evasione, difatti a tal proposito, i *pass* per il quartiere Ibla saranno rilasciati solo ai gestori di strutture che risultano in regola con il versamento della tassa di soggiorno. Viene introdotto il termine *Osservatorio* che sostituisce "*Consulta*" e introduce l'emendamento sull'art.18. Comunica inoltre che, l'osservatorio al fine di promuovere progetti in campo turistico, può avvalersi del supporto di associazioni rappresentative come agenzie di viaggio, guide turistiche o Pro-Loco. L'Assessore Barone conclude specificando che l'adeguamento delle tariffe è stato necessario anche grazie ad un rapporto di lavoro collaborativo con diversi Comuni limitrofi in quanto le attuali tariffe sono risultate inferiori rispetto a quelle applicate negli altri territori vicini.

Il Presidente Ilardo, apre la discussione generale, invitando il Consigliere Iurato che, ottenuta la parola, chiede la lettura degli emendamenti presentati.

Il Consigliere Firrincieli chiede al Segretario Generale di chiarire preliminarmente come possa trattarsi una proposta sulla quale la commissione competente abbia espresso un parere sfavorevole.

Anche il Consigliere D'Asta chiede spiegazioni sull'esito della Commissione.

Il Segretario Generale, rispondendo alle richieste dei Consiglieri, chiarisce che quello della commissione consiliare è un parere obbligatorio non vincolante che non impedisce al Consiglio né di esaminare l'atto né di votarlo, anche in maniera difforme dall'orientamento espresso dalla Commissione. Fa presente, quindi che il Consiglio può certamente procedere alla trattazione della deliberazione in questione.

Il Consigliere Mirabella, chiede la parola e dichiara che il suo intervento è anche in qualità di componente dell'Osservatorio e, a tal proposito si complimenta con l'amministrazione per gli interventi apportati al Regolamento. Successivamente chiede agli Assessori se sono state inserite alcune richieste di modifica come, ad esempio, periodi di esenzione dal pagamento della tassa di soggiorno o lo slittamento dell'applicazione della stessa ad Aprile. Dichiara il suo disappunto rispetto alla decisione di eleggere, come Presidente dell'osservatorio, un soggetto appartenente all'amministrazione, che si porrebbe nella posizione sia di *controllante che di e controllato*.

Il Consigliere Iurato, presa la parola, interviene sull'emendamento presentato dall'Amministrazione, a proposito della mancanza di votazione da parte dell'Osservatorio e del suo parere che, comunque, non è vincolante e si chiede come viene reso allora tale parere, in assenza di una votazione, a suo dire necessaria. Ritiene, poi, che coloro che soggiornano a Ragusa per motivi di lavoro debbano essere esentati dal pagamento della tassa e chiede come si concluda il ciclo di versamento della tassa in questione e, in sostanza, come si fa a verificare che le somme incassate dalle strutture turistiche siano quelle effettivamente dichiarate.

Il Consigliere Occhipinti interviene in qualità di Presidente della Commissione "Risorse" e illustra l'andamento dei lavori della seduta relativa all'argomento in esame, evidenziando che in quella sede si è lavorato in modo proficuo e puntuale, a prescindere dall'esito della votazione.

Il Consigliere Firrincieli, chiesta ed ottenuta la parola, per quanto riguarda l'articolo 2 del Regolamento, chiede chiarimenti sui criteri di eccellenza e sui *panel formativi focalizzati*. Si chiede poi di capire perché la tassa di soggiorno debba riguardare anche il verde pubblico e l'arredo urbano, visto che c'è un apposito Assessorato, e desidera sapere se gli interventi citati nel punto 3 riguardino l'anno precedente o quello in corso. Si chiede, poi, cosa abbiano a che fare gli interventi ricreativi comunali o di quartiere con il turismo e afferma che l'esenzione di determinate categorie e per alcuni periodi dell'anno sono, a suo parere, opportuni e procede a spiegare le motivazioni degli emendamenti da lui presentati a tale riguardo, riservandosi di approfondire la tematica in un secondo intervento.

Il Consigliere Salamone Raimonda imprime il suo apprezzamento sull'aspetto tributario dell'atto, a suo dire fatto bene e con criterio e adeguato alla normativa vigente, cambiata nel corso degli anni. Esprime però le proprie perplessità per quanto riguarda l'art. 18 del Regolamento e l'inserimento di un organo consultivo all'interno di un regolamento tributari, in quanto ritiene che la costituzione di una Consulta sul turismo meriti un apposito regolamento ed una disciplina specifica e questa sua affermazione spiega la sua astensione in sede di quarta commissione.

Il Consigliere Tumino dichiara di aver partecipato all'ultima riunione dell'Osservatorio e a quella della Commissione suddetta e ritiene che il Regolamento in discussione sia ben strutturato in tutti i suoi elementi e sia frutto della condivisione di tutte le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore. Afferma che la tassa di soggiorno, a suo parere, non grava sulla cittadinanza ma è, anzi, a suo favore e ritiene che la scelta della città di Ragusa come meta turistica privilegiata non dipenda dalla riduzione di tale tassa, che consente invece una maggiore disponibilità di risorse finanziarie, cose che non può far altro che agevolare il turismo nel nostro territorio. Per quanto riguarda l'articolo 18 del Regolamento e l'Osservatorio sul turismo, infine, dichiara che il D.L. 23/2011, all'articolo 4, comma 3, prevede la presenza di tale organismo e ne disciplina le sue funzioni e finalità.

Il Consigliere Chiavola ritiene che esentare i minori dal pagamento della tassa sia un segnale di alto valore sociale e chiede poi se, per quanto riguarda la tematica del turismo, vi sia stata sinergia con i comuni vicini.

Il Consigliere Antoci, chiesta ed ottenuta la parola, spiega le motivazioni degli emendamenti da lui presentati, sottolineando che l'esenzione prevista per i minori è già applicata in molti comuni e sarebbe un valido incentivo per favorire il soggiorno delle famiglie.

Il Consigliere Mirabella preannuncia la presentazione di alcuni emendamenti.

L'Assessore Iacono risponde ad alcuni quesiti dei consiglieri, in particolare per quanto riguarda il versamento dell'imposta, che ritiene sia ben regolamentato dall'articolo 6; per quanto riguarda le esenzioni e le riduzioni della tassa, dichiara che è vero che altri comuni le hanno previste e non esclude tale ipotesi ma tali misure, però, devono essere adeguatamente pubblicizzate. Per quanto riguarda il verde pubblico, ritiene che anche tale aspetto influenzi il turismo, perché la città si deve presentare nel suo aspetto migliore, coinvolgendo vari settori, anche quelli che non si occupano astrattamente di turismo, e aggiunge che, a suo parere, la presenza dell'Osservatorio sia un valore aggiunto rispetto ad altri regolamenti che non lo prevedono.

L'Assessore Barone ritiene utile il contributo di tutti e, rifacendosi all'intervento del Consigliere Tumino, ricorda che l'Osservatorio è stato voluto dalla precedente Amministrazione ed è previsto dal D.L. sopra citato. I *panel formativi focalizzati*, termine prettamente turistico, servono a formare gli operatori, ritiene che ai turisti interessino maggiormente i servizi, che bisogna potenziare e la città di Ragusa sta lavorando bene in questo senso in piena sinergia con le Associazioni turistiche. Non condivide l'emendamento presentato per la riduzione della tassa a favore della terza età anche perché il periodo previsto, a suo parere, è proprio quello di maggiore affluenza per il turismo culturale e spiega, infine, le motivazioni dell'emendamento presentato dall'Amministrazione.

Il Dott. Scrofani interviene in merito alla modalità di riscossione della tassa di soggiorno e dichiara che l'art.9 del Regolamento definisce chiaramente questo aspetto.

Il Presidente invita i Consiglieri a prenotarsi per i secondi interventi.

Il Consigliere Iurato, ringraziando per i chiarimenti, ribadisce che, a suo parere, tutti coloro che vengono a Ragusa per motivi di lavoro, dovrebbero essere esentati per motivi di lavoro. Concorda poi sul fatto che bisogna intervenire per presentare la Città sotto un aspetto ottimale ai turisti, garantendo servizi idonei e si chiede se le eccessive esenzioni e riduzioni possano incidere su tale aspetto, anche se alcune le ritiene giuste, come ad esempio quelle a favore delle famiglie con minori.

Il Consigliere Firrincieli, dopo aver preannunciato la presentazione di un sub-emendamento, dichiara che a suo parere si debba pensare al turismo non solo per la stagione estiva ma anche per gli altri periodi dell'anno, mettendo in rilievo gli aspetti artistici e culturali del territorio, incentivando i servizi e invogliando alcune fasce specifiche, come quella appartenente alla terza età, a visitare la città. Chiede infine quale sia l'ammontare del gettito della tassa di soggiorno degli ultimi tre anni.

Il Consigliere Chiavola ritiene sia necessari lavorare in sinergia con le altre realtà del sud-est della Sicilia, e ovviamente incentivare i servizi e curare maggiormente il territorio.

Il Consigliere Tumino afferma che i Regolamenti dei Comuni limitrofi, sono restrittivi riguardo ad esenzioni e riduzioni, e che la tassa di soggiorno deve essere finalizzata, a suo parere, all'implementazione dei servizi pubblici locali in senso lato.

L'assessore Arezzo interviene e dichiara che il fatto di avere "manica larga" sulle esenzioni o riduzioni si potrebbe ritorcere sulla Città, sottolineando a suo parere, che il Regolamento presentato sia del tutto adeguato.

Il Consigliere Occhipinti ribadisce l'importanza della tassa di soggiorno e si associa a quanto affermato dal Consigliere Tumino.

Il Consigliere D'Asta chiede la differenza tra Consulta e Osservatorio e dichiara di non comprendere la natura degli interventi di coloro che sono contrari alle esenzioni e riduzioni che invece, a suo parere, potrebbero agevolare il turismo nel nostro territorio.

L'Assessore Iacono, riguardo a chi soggiorna per motivi di lavoro, chiarisce che tale imposta non riguarda solo i turisti ma il soggiorno in senso lato e ciò è valido in tutto il territorio nazionale. Afferma inoltre che tale imposta ha un impatto significativo sul bilancio comunale, e che le somme incassate dovranno essere spese nel miglio modo possibile.

L'assessore Barone ribadisce che, a suo parere, l'esenzione non incide sulla prenotazione turistica mentre invece sono importanti i servizi forniti e l'immagine presentata dalla città.

Il Presidente nomina scrutatori i consiglieri Vitale, Schinina' e Iacono e pone in votazione, in forma palese e per appello nominale, il SUB-Emendamento n.2 all'emendamento n.1 a firma del Consigliere Firrincieli , presentato alle 20,56 del 09/12/2020, che viene allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, che ha acquisito i pareri di regolarità tecnica e contabile, nonché del collegio dei revisori, ed è formulato come segue:

"SUB-EMENDAMENTO N.2 ALL'EMENDAMENTO N.1"

<<SI PROPONE DI MODIFICARE ART.7 COSI' DA CONCEDERE L'ESENZIONE DAL PAGAMENTO DELLA TASSA DI SOGGIORNO A TUTTI GLI OVER 65 NEL PERIODO CHE VA DAL 15 DI NOVEMBRE AL 15 MARZO DI OGNI ANNO>>

I Consiglieri Gurrieri e Salamone abbandonano la videoconferenza, mentre partecipa il Consigliere D'Asta, presenti 19.

L'esito della votazione, resa in forma palese e per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti e votanti 19 voti favorevoli 6 (Chiavola, D'Asta, Federico, Mirabella, Firrincieli e Antoci), voti contrari 13 (Cilia, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo e Iacono) assenti 5 (Gurrieri, Iurato, Malfa, Salamone e Tringali) .

Il Sub-emendamento viene RESPINTO.

Il Presidente chiede al Consigliere Firrincieli le sue intenzioni circa l'emendamento n.1 dallo stesso presentato. Il Consigliere Firrincieli, visto l'esito della votazione sul Sub-emendamento, dichiara di *ritirare l'emendamento n.1*.

Il Consigliere Gurrieri abbandona la videoconferenza, mentre partecipano i Consiglieri D'Asta e Iurato, presenti 21.

In attesa dei parerei tecnici e contabili, nonché del parere dei Revisori, il Consigliere Firrincieli chiede il rinvio della trattazione del punto 1, e l'esito della relativa votazione, resa in forma palese e per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti e votanti 21 voti favorevoli 8 (Chiavola, D'Asta, Federico, Mirabella, Firrincieli, Antoci, Iurato e Salamone), voti contrari 13 (Cilia, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo e Iacono) assenti 3 (Gurrieri, Malfa, e Tringali) .**Il rinvio del punto 1 viene RESPINTO.**

Il Presidente annuncia l'emendamento numero 2 a firma del Consigliere Antoci e chiede allo stesso di relazionare a riguardo.

Il Consigliere Antoci, ottenuta la parola, riferisce sul Sub-emendamento n.1 all'emendamento n.2,in quanto l'emendamento n.2, per un refuso, necessitava di modifiche. Il Sub-emendamento n.1 all'emendamento n.2 presentato alle ore 19,20 in corso alle seduta di Consiglio, che viene allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, che ha acquisito i pareri di regolarità tecnica e contabile, nonché del collegio dei revisori dei conti, ed è formulato come segue:

SUB-EMENDAMENTO 1 ALL'EMENDAMENTO N. 2

<<SI PROPONE DI MODIFICARE ART.7 COSI DA CONCEDERE L'ESENZIONE DEL PAGAMENTO DELLA TASSA DI SOGGIORNO A TUTTI GLI SPORTIVI COMPONENTI GRUPPI SPORTIVI PARTECIPANTI AD INIZIATIVE E TORNEI IN COLLABORAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.>>

Il Consigliere Raniolo Concetta abbandona la videoconferenza. Presenti n. 18

L'esito della votazione, resa in forma palese e per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti e votanti 18 voti favorevoli 6 (Chiavola, D'Asta, Federico, Mirabella, Firrincieli e Antoci) voti contrari 12 (Cilia, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo e Iacono) assenti 6 (Gurrieri, Iurato, Malfa, Salamone, Raniolo e Tringali) . ***Il Sub-emendamento viene RESPINTO.***

Il Presidente chiede al Consigliere Antoci le sue intenzioni circa l'emendamento n.2 dallo stesso presentato. Il Consigliere visto l'esito della votazione sul Sub-emendamento, dichiara di *ritirare l'emendamento n.2*.

L'emendamento n. 3, presentato sempre dal Consigliere Antoci, che interviene con la richiesta di esenzione a tutti i minori entro il 16° anno di età.

Si pone in votazione in forma palese e per appello nominale, l'emendamento n.3 a firma del Consigliere Antoci, protocollo num. 135362/2020 del 09/12/2020, che viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che ha acquisito i pareri di regolarità tecnica e contabile, nonché il parere dei revisori dei conti, ed è formulato come segue:

EMENDAMENTO N. 3

<<SI PROPONE DI MODIFICARE LA LETTERA B DELL'ART.7 COSÌ DA CONCEDERE L'ESENZIONE DEL PAGAMENTO DELLA TASSA DI SOGGIORNO AI MINORI ENTRO IL 16 ANNO DI ETA'>>

Il Consigliere Raniolo Concetta partecipa nuovamente alla seduta in videoconferenza. Presenti 19

L'esito della votazione, resa in forma palese e per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti e votanti 19 voti favorevoli 6 (Chiavola, D'Asta, Federico, Mirabella, Firrincieli e Antoci) voti contrari 13 (Cilia, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo e Iacono) assenti 5(Gurrieri, Iurato, Malfa, Salamone e Tringali). ***L'emendamento viene RESPINTO.***

L'assessore Barone illustra l'emendamento n.4 a firma dell'Assessore al Turismo e Assessore ai Tributi, che prevede, come già illustrato nella discussione in premessa, di emendare l'art.18 che sostituisce, tra l'altro, il nome *Consulta con Osservatorio*.

Si passa alla trattazione dell'emendamento n. 4, prot. n. 135858/2020, che viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che ha acquisito i pareri di regolarità tecnica e contabile, nonché del collegio dei revisori dei conti, ed è formulato come segue:

"EMENDAMENTO N.4

<<SI PROPONE di emendare l'art.18: OSSERVATORIO PER IL TURISMO

1. È istituito un osservatorio permanente formato dall'Amministrazione Comunale e dalle associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive con il compito di monitorare gli effetti dell'applicazione dell'imposta e di formulare eventuali proposte correttive,così composto:

- Sindaco;
- Assessore al Turismo;
- 2 consiglieri di maggioranza e 2 di minoranza designati dal consiglio comunale;
- Associazioni di categoria che verranno rappresentate in base al numero dei posti letto:

➤da 150 a 1000 posti letto 1 componente,

➤da 1001 in poi posti letto 2 componenti;

2. Il tavolo tecnico è convocato dal presidente (eletto per acclamazione o a maggioranza dai componenti delle associazioni) e su richiesta dell'assessore competente si riunirà periodicamente (almeno in concomitanza dei periodi oggetto di dichiarazione) per monitorare l'applicazione dell'imposta con particolare riferimento ai temi di cui all'art. 2 del presente regolamento, alle eventuali problematiche di carattere tecnico e all'effettivo impiego del gettito dell'imposta.

3. L'osservatorio rappresenta un organo meramente consultivo dell'amministrazione per cui non è prevista nessuna votazione ed il suo parere non è vincolante.

4. L'osservatorio al fine di promuovere progetti ed iniziative in campo turistico da proporre all'amministrazione può richiedere l'apporto collaborativo delle associazioni rappresentative di agenzie viaggi , guide turistiche , associazioni dei consumatori, consorzi turistici e pro loco. >>

Si dà atto che nel corso della seduta il Consigliere Federico Zaara lascia la video-conferenza. Presenti n. 18

Il Presidente pone in votazione, in forma palese e per appello nominale, il superiore emendamento n.4 e l'esito della votazione è il seguente: consiglieri presenti e votanti 18, voti favorevoli 18 (Chiavola, D'Asta, Mirabella, Firrincieli, Antoci, Cilia, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo e Iacono) assenti 6 (Federico, Gurrieri, Iurato, Malfa, Salamone e Tringali). **L'emendamento viene approvato.**

Si passa all'esame dell'emendamento n.5 presentato dal Consigliere Mirabella alle ore 20,30 in corso alla seduta.

Si pone in votazione in forma palese e per appello nominale, l'emendamento n.5 a firma del Consigliere Mirabella, che viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che ha acquisito i pareri di regolarità tecnica e contabile, nonché del collegio dei revisori dei conti ed è formulato come segue:

"EMENDAMENTO N.5

<<SI PROPONE DI MODIFICARE L'ARTICOLO 7 INSERENDO IL PUNTO 3 CON LA DICITURA "ELIMINARE LA TASSA DI SOGGIORNO NEL PERIODO DAL 15 NOVEMBRE AL 15 MARZO>>

L'esito della votazione, resa in forma palese e per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti e votanti 18 voti favorevoli 5 (Chiavola, D'Asta, Mirabella, Firrincieli e Antoci) voti contrari 13 (Cilia, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo e Iacono), assenti 6 (Federico, Gurrieri, Iurato, Malfa, Salamone e Tringali) . **L'emendamento viene RESPINTO.**

Si passa all'esame dell'emendamento n.6 sempre a firma del Consigliere Mirabella, presentato alle ore 20,30 in corso alla seduta.

Si pone in votazione in forma palese e per appello nominale, l'emendamento n.6 che viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che ha acquisito i pareri di regolarità tecnica e contabile, nonché del parere dei revisori dei conti ed è formulato come segue:

"EMENDAMENTO N.6

<<SI PROPONE DI INSERIRE UN PUNTO AGGIUNTIVO CON UNA POSSIBILE COMPENSAZIONE DELLA TASSA DI SOGGIORNO CON CREDITI DI IMPOSTA>>

Si dà atto che il Consigliere Firrincieli lascia la video-conferenza. Presenti n. 17.

L'esito della votazione, resa in forma palese e per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti e votanti 17, voti favorevoli 4 (Chiavola, D'Asta, Mirabella e Antoci) voti contrari 13 (Cilia, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo e Iacono), assenti 7 (Federico, Firrincieli, Gurrieri, Iurato, Malfa, Salamone e Tringali). **L'emendamento viene RESPINTO.**

Il Presidente pone all'attenzione del Consiglio l'ultimo emendamento, il n.7 sempre a firma del Consigliere Mirabella, presentato alle ore 20,30 in corso alla seduta.

Dopo alcuni interventi e chiarimenti a riguardo, il Presidente pone in votazione in forma palese e per appello nominale, l'emendamento n.7 che viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che ha acquisito i pareri di regolarità tecnica e contabile, nonché del collegio dei revisori, ed è formulato come segue:

"EMENDAMENTO N.7

<<SI PROPONE DI MODIFICARE LA TARIFFA PREVISTA NEL PROSPETTO DELLE TARIFFE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO PER LE STRUTTURE RICETTIVE EXTRA E NON ALBERGHIERE CLASSIFICATE COME 4 STELLE DA 2 EURO A 1,50 EURO.>>

L'esito della votazione, resa in forma palese e per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti e votanti 17, voti favorevoli 4 (Chiavola, D'Asta, Mirabella e Antoci) voti contrari 13 (Cilia, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo e Iacono), **L'emendamento viene RESPINTO.**

Dopo l'intervento dell'Assessore Arezzo, Barone e Iacono il Presidente invita il Consiglio a votare l'intero atto così come emendato.

Il Dott. Lumiera, in qualità di Vice Segretario subentra in sostituzione del Segretario Generale, Dott.ssa Riva disconnessasi dalla videoconferenza per problemi tecnici.

Si dà atto che, prima della votazione sull'intero atto emendato, abbandona la video-conferenza il Consigliere Mirabella, presenti 16.

In assenza di ulteriori interventi il Presidente indice la votazione della proposta di deliberazione, così come emendata, iscritta al punto 1 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO

VISTA la su estesa proposta di deliberazione n.54 del 03.11.2020, come sopra emendata di "MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE"

VISTI i parerei resi dai Dirigenti competenti ai sensi della L.R. 48/1991 e della L.R. n. 30/2000, allegati parte integrante al presente provvedimento;

VISTO il parere favorevole reso da Collegio dei Revisori dei Conti con nota pro. Num 121525 del 09/11/2020, allegato parte integrante al presente provvedimento;

VISTO il parere contrario reso dalla 4^a Commissione in data 07/12/2020;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTO il vigente O.R.EE.LL;

Con voti favorevoli 13 (Cilia, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo e Iacono) voti contrari 1 (Antoci) astenuti 2 (Chiavola e D'Asta), resi mediante votazione in forma palese per appello nominale, assenti 8 (Federico, Mirabella, Firrincieli, Gurrieri, Iurato, Malfa, Salamone e Tringali).

Su proclamazione del Presidente

DELIBERA

Di approvare, come in effetti approva, la su estesa proposta di deliberazione n. 54 del 0303/11/2020, come sopra emendata, corredata dei relativi allegati parte integrante e sostanziale del presente atto, unitamente al testo regolamentare così come modificato per effetto degli emendamenti approvati.

Allegati parte integrante e sostanziale:
- perere revisore dei Conti

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

- n.7 emendamenti
- n.2 sub-emendamenti
- Regolamento emendato

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.E.L. e art. 72 del regolamento sul funzionamento del Consiglio C.le, è stato redatto dal Segretario Generale con l'assistenza del gruppo di supporto della segreteria comunale (**Baglieri - Lena**) che ha collaborato nella stesura del relativo processo sommario degli interventi e viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dott. Fabrizio Ilardo

Il Consigliere Anziano
Dott. Chiavola Mario

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Lumiera